

## Sintesi DUP 2016 -2018

Il Ministero di Economia e Finanza ha prorogato le scadenze di approvazione dei documenti di programmazione.

La scadenza del DUP è stata prorogata prima al 31 Ottobre 2015 e poi al 31 Dicembre 2016.

Giunta Comune di Cinisello Balsamo ha approvato il primo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018 il 22 Dicembre 2015 con [Deliberazione n. 264/2015](#).

La programmazione illustrata nel [Documento](#) è stata valutata dai [Revisori dei Conti che hanno espresso parere favorevole](#), analizzata dalle Commissioni Consiliari ed in seguito è stata presentata al Consiglio Comunale.

Dalle considerazioni emerse durante la discussione consiliare ed in seguito alle modifiche normative derivanti dalle decisioni del parlamento inserite nella Legge di Stabilità 2015 è stato necessario modificare alcuni aspetti precedentemente previsti che sono stati illustrati nella [Nota di Aggiornamento al DUP 2016-2018](#), approvata dal Consiglio Comunale il 31 Maggio 2016 con Deliberazione n. 32.

Il DUP del Comune di Cinisello è stato costruito, a partire dall'analisi del contesto esterno ed interno, seguendo una catena di senso che collega:

- o Il [Piano di Mandato del Sindaco](#) che rappresenta l'impegno programmatico preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori
- o Gli **Indirizzi Strategici** derivanti dal *Piano di Mandato* che rappresentano la "**Vision**" che l'Amministrazione ha sulla Città.
- o Gli **Obiettivi Strategici**, coerenti con il *Piano di Mandato* e gli *Indirizzi Strategici*, che rappresentano la dichiarazione di ciò che l'Amministrazione vuole realizzare attraverso l'azione politico-amministrativa, ovvero la sua "**Mission**".
- o Gli **Obiettivi Operativi** che rappresentano i **passi intermedi per realizzare gli obiettivi strategici**
- o Gli **Obiettivi Esecutivi** annuali vengono individuati nel **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)**,

Il DUP e la Nota di Aggiornamento al DUP sono documenti complessi e "voluminosi", ricchi di dati e di valutazioni, difficilmente sintetizzabili in questo articolo, pertanto si rinvia alla consultazione dei documenti completi per la loro valutazione.

In questa sede è sufficiente dire che, soprattutto in questo primo anno di elaborazione del documento, nella **Sezione Strategica (SeO)** è stata effettuata **l'analisi delle condizioni esterne**, con riferimento alla programmazione Nazionale e Regionale e con un aggiornamento dell'analisi sulle condizioni della Città e dei Servizi con la finalità di focalizzare ancor meglio sulle necessità emergenti per indirizzare gli interventi prioritari dell'azione amministrativa ([vedi da pag. 6 a pag. 193 della Nota di Aggiornamento al DUP 2016-2018](#))

**L'analisi delle condizioni interne** all'Ente si è focalizzata sui servizi erogati dal Comune e sulle risorse necessarie per la gestione degli stessi ([vedi da pag. 194 a pag. 166 della Nota di Aggiornamento al DUP 2016-2018](#))

La **Sezione Operativa (SeO)** contiene la programmazione riferita al triennio 2016-2018 con le valutazioni che costituiscono la base per la definizione del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 ([mettere link al Bilancio](#)) ([vedi da pag. 186 a pag. 358 della Nota di Aggiornamento al DUP 2016-2018](#))

Centrali nel Documento sono le parti in cui sono illustrati gli indirizzi e gli obiettivi strategici del mandato amministrativo, ovvero quanto questa Amministrazione si propone di realizzare a Cinisello Balsamo nei cinque anni di durata del mandato amministrativo che, si ricorda, scadrà a Giugno 2018 ([vedi](#)

da pag. 167 a pag. 180 della [Nota di Aggiornamento al DUP](#)). Questi obiettivi sono strettamente connessi con quanto illustrato nel Piano di Mandato, il documento che “fissa” il Programma elettorale della Sindaca Siria Trezzi, sulla base del quale è stata eletta dai cittadini cinisellesi.

A partire da questi obiettivi strategici, vera Mission di questa Amministrazione, sono stati individuati gli obiettivi operativi per il triennio 2016-2018 ([vedi da pag. 227 a pag. 305 della Nota di Aggiornamento al DUP](#)).

Nelle pagine seguenti sono riportati tutti gli obiettivi strategici che l'Amministrazione si propone di raggiungere entro il 2018, anno di fine mandato e gli obiettivi operativi in corso di realizzazione nel triennio 2016-2018.

## Linea 1 del Piano di Mandato: Cooperazione tra gli enti locali

Riteniamo necessario un nuovo Patto del Nord Milano, chiamando ad un'azione decisa e determinata tutti i comuni della zona, valorizzando le esperienze dei nostri territori e rendendole efficaci in un sistema di alleanza su temi importanti per lo sviluppo e la crescita.

Servizi alla persona, integrazione socio-sanitaria, accessibilità ai servizi, mobilità, rete del commercio, sistema dei trasporti, sono solo alcuni dei punti che non possono trovare risposte esclusivamente a livello locale, ma che hanno bisogno di ampliare la programmazione ad una dimensione più ampia in coerenza con i processi di trasformazione in atto.

Sotto questo punto di vista, **la Città Metropolitana** è un'opportunità che coinvolge la città di Milano e tutti i comuni della provincia. Per diventare veramente efficace dovrà avere un effettivo ruolo strategico e di coordinamento forte delle politiche dei servizi pubblici, delle infrastrutture, dello sviluppo economico, della mobilità e del traffico.

N.	AMBITO STRATEGICO (DA PDM)	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
1	COOPERAZIONE TRA GLI ENTI LOCALI	UN'AMMINISTRAZIONE CHE PROMUOVE ED È PROTAGONISTA DI UN SISTEMA DI ALLEANZE SOVRA-COMUNALE CHE CONSENTA DI GOVERNARE STRATEGICAMENTE IL TERRITORIO DEL NORD MILANO

OBIETTIVO STRATEGICO (2013-2018)	OBIETTIVI OPERATIVI (2016-2018)
Creare un sistema di governance sovra-comunale del Nord Milano con un ruolo strategico e di coordinamento sulle politiche dei servizi pubblici, delle infrastrutture, dello sviluppo economico, della mobilità e del traffico.	Partecipare in termini di cooperazione istituzionale alla pianificazione strategica e territoriale della Città Metropolitana. Sviluppare una modalità di pianificazione e programmazione sui temi dello sviluppo sostenibile, della riqualificazione e rigenerazione urbana e territoriale fondata su approcci multidimensionali e capaci di intercettare ed attivare progetti e/o azioni promosse da altri soggetti pubblici e/o privati
Sistematizzare le politiche cittadine sulla mobilità sostenibile e sulle infrastrutture in coerenza con quelle regionali.	Promuovere la nascita della cintura verde metropolitana milanese anche attraverso l'eventuale partecipazione ad Enti Parco nella logica della realizzazione del Parco Regionale
Promuovere un sistema sovralocale di programmazione e di governo dei servizi sociali in grado di rispondere ai bisogni emergenti dei cittadini	Promuovere un sistema di politiche abitative integrate tra pubblico e privato in risposta all'emergenza abitativa, anche attraverso forme di collaborazione sperimentali con altri Comuni che intendono adottare metodologie e progettazioni in uso presso l'Agenzia per la Casa Attivare un sistema dei servizi pubblici di rilevanza sovra-comunale, con particolare attenzione a quelli socio-sanitari e culturali

## Linea 2 del Piano di Mandato: Le risorse

Invertire la rotta vuol dire anche ridisegnare i contorni dell'intervento dell'Amministrazione Comunale, costruendo un bilancio veramente sostenibile, mettendo al centro dell'azione amministrativa l'attenzione alla programmazione strategico finanziaria e l'uso oculato delle risorse economiche ed umane, puntando maggiormente alla partecipazione a bandi regionali ed europei, riducendo l'uso della leva fiscale, impostando uno stile amministrativo sobrio e ponendo grande attenzione alle entrate. Si rende necessario fare scelte strategiche e di prospettiva nella gestione delle aziende comunali, nell'esercizio della riscossione e del contrasto all'evasione fiscale, nel controllo della correttezza dei pagamenti rispettando le regole e i redditi reali, dentro un sistema equo ed efficace.

Uno scenario complesso all'interno del quale si sommano tensioni e necessità che impongono scelte forti e un'azione amministrativa che da una parte non indugi nell'assumersi le proprie responsabilità e dall'altra metta al centro la capacità di lavorare in squadra, sommando le forze e le competenze di ciascuno, alle responsabilità condivise.

Serve una stagione nuova, che sappia coniugare una tradizione amministrativa consolidata e l'impegno verso percorsi di decisione trasparenti e partecipati.

Uno sforzo visibile e disinteressato è il modo giusto per contrastare la diffidenza e il distacco nei confronti della politica: i cittadini hanno bisogno di percepire un'amministrazione non solo amica e vicina, ma anche solidale e comprensiva nei confronti delle loro vicende, impegnata in modo generoso a ricercare soluzioni ai loro problemi, orgogliosa di condividere con tutti la vita di questa città.

N.	AMBITO STRATEGICO (DA PDM)	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
2	LE RISORSE	UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SOBRIA, AMICA E SOLIDALE, CON UN BILANCIO SOSTENIBILE, CHE NON ECCEDE NELL'USO DELLA LEVA FISCALE, ATTENTA ALLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E ALL'USO OCULATO DELLE RISORSE, CHE METTE IN PRIMO PIANO IL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E L'ATTENZIONE ALLE ENTRATE PER REALIZZARE UN SISTEMA EQUO ED EFFICACE.

OBIETTIVI STRATEGICI (2013-2018)	OBIETTIVI OPERATIVI (2016-2018)
<p>Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle sue Aziende e un adeguato controllo della spesa.</p> <p>Contrastare l'elusione e l'evasione fiscale.</p> <p>Attivare azioni di ambito sovra-comunale al fine di elaborare strategie di intervento per fronteggiare la riduzione delle risorse.</p>	Individuare e attivare modalità di gestione dei servizi generali e di segreteria finalizzate a migliorarne l'efficienza, ad ottimizzare l'impiego di risorse e ridurre le spese
	Elaborare piani di razionalizzazione dei servizi, di contenimento della spesa e di ottimizzazione delle risorse del patrimonio pubblico, che consentano di potenziare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione comunale e di realizzare risparmi sui consumi.
	Riorganizzare e razionalizzare il sistema delle partecipazioni dell'ente e mantenere un efficace controllo pubblico.
	Elaborare strategie di gestione del bilancio per fronteggiare la riduzione delle risorse.
	Implementare un sistema di pianificazione strategica, programmazione e controllo finalizzato a razionalizzare ed ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dall'ente.
	Contrastare l'evasione e l'elusione fiscale. Su imposte salvaguardare condizioni di grave disagio sociale ed economico.
	Valorizzare, ottimizzare e razionalizzare la gestione del patrimonio dell'Ente e le relative spese di funzionamento, al fine di ridurre i consumi e migliorare le prestazioni. Aumentare la sicurezza dei lavoratori, anche attraverso un ottimale utilizzo delle risorse interne, un miglioramento dell'organizzazione e il puntuale controllo.

	<p>Programmare, progettare e realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche attraverso una pianificazione coerente con le esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa pubblica</p>
	<p>Razionalizzare ed ottimizzare l'erogazione dei servizi demografici, elettorali, di leva e stato civile al fine di renderli sempre più rispondenti ai bisogni dei cittadini e delle imprese</p>
	<p>Elaborare piani di razionalizzazione delle strutture organizzative e di supporto allo sviluppo, formazione e riqualificazione delle risorse umane.</p>
	<p>Promuovere gli esempi di buone prassi di azioni positive per conciliare la vita professionale e familiare degli uomini e delle donne, sostenere le pari opportunità e sviluppare ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi di tutte le diversità, anche attraverso azioni culturali e formative.</p>
	<p>Programmare un'adeguata formazione dei lavoratori sui temi della sicurezza lavorativa anche attraverso l'ottimale utilizzo delle competenze interne. Adeguare gli strumenti e le pratiche di contrasto ai rischi.</p>
	<p>Razionalizzare, ottimizzare e migliorare l'efficacia delle attività di supporto al funzionamento generale dell'Ente e delle attività istituzionali. Individuare azioni di razionalizzazione delle risorse e di riduzione delle spese.</p>
<p>Programmare i bilanci dell'Ente con particolare attenzione alle risorse da destinare alle politiche sociali ed inclusive e per fornire risposte concrete ai cittadini particolarmente colpiti dalla crisi economica.</p>	<p>Rafforzare le politiche sociali di intervento sulle nuove forme di povertà instaurate dalla crisi economica, avviando forme di sperimentazione che prevedano un ruolo attivo dei cittadini beneficiari di interventi ed un ruolo più coordinato da parte del terzo settore territoriale, da realizzarsi anche attraverso forme di progettazione condivisa per l'ottenimento di risorse economiche aggiuntive utili per la sperimentazione di tali azioni innovative</p>
<p>Assicurare ai cittadini l'erogazione di servizi obbligatori che rispondano a criteri di qualità, di economicità e di equità.</p>	<p>Garantire servizi cimiteriali rispettosi della dignità e alle migliori condizioni possibili nel rapporto qualità/prezzo, anche attraverso il mantenimento di rapporti costanti con gli operatori del settore</p>

### Linea 3 del Piano di Mandato: La città sostenibile

La città sostenibile è una città in grado di coniugare crescita, sviluppo, insieme all'attenzione per la tutela del territorio, dell'ambiente e della salute dei cittadini. Una città in cui mobilità dolce, risparmio energetico, sostenibilità dei consumi, riduzione dell'inquinamento siano le precondizioni necessarie per una crescita intelligente.

**3.1 – Territorio** - Temi importanti, anche per affrontare le osservazioni al PGT, sono il riuso il recupero dei luoghi degradati, delle aree dismesse e degli spazi vuoti, riducendo il più possibile il consumo di suolo. È necessario ripensare i diversi ambiti cittadini tramite la rigenerazione urbana e ridisegnare parti della nostra città anche sulla base delle mutate esigenze abitative e delle trasformazioni economiche e sociali in atto.

**3.2 – Ambiente** - In una condizione economica difficile occorre definire un nuovo modello di sviluppo che salvaguardi l'ambiente, contenga il fabbisogno di energia, valorizzando tutte le scelte di risparmio energetico e ponga grande attenzione alla qualità della vita dei cittadini.

**3.3 - Mobilità e trasporti** - Il nuovo Piano di Governo del Trasporto Urbano (PGTU), che è oggetto di osservazioni e che arriverà in consiglio comunale subito dopo le elezioni amministrative, dovrà contribuire a migliorare la viabilità cittadina, risolvendo gli aspetti più critici. Sarà necessario lavorare anche per la realizzazione di **un patto metropolitano della mobilità**, per rendere più efficaci e sinergici gli interventi possibili sulla rete dei trasporti.

N.	AMBITO STRATEGICO (DA PDM)	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
3	LA CITTA' SOSTENIBILE: TERRITORIO, AMBIENTE, MOBILITA' E TRASPORTI	UNA CITTÀ CHE CONIUGA LA CRESCITA E LO SVILUPPO CON LA TUTELA DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI. UNA CITTÀ IN CUI MOBILITÀ DOLCE, RISPARMIO ENERGETICO, SOSTENIBILITÀ DEI CONSUMI, RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO SONO CONDIZIONI NECESSARIE PER UNA CRESCITA INTELLIGENTE.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI (2016-2018)
Ridurre il consumo di suolo attraverso il riuso e il recupero dei luoghi degradati, delle aree dismesse e degli spazi vuoti. Ridisegnare e rigenerare il territorio urbano tenendo conto delle mutate esigenze abitative e delle trasformazioni economiche e sociali in atto.	Attuare il Piano di Governo del Territorio: 1) Acquisizione di aree a verde pubblico (attraverso il criterio della compensazione). 2) Realizzazione della ricucitura tra Centro Città e Parco del Grugnotorto (corridoio ecologico). 3) Attuazione della rigenerazione urbana degli ambiti di trasformazione, anche attraverso la riqualificazione di aree dismesse e la rivalorizzazione del tessuto commerciale e della grande distribuzione. 4) valorizzazione del sistema urbano di scala metropolitana, nonché del tessuto commerciale e della grande distribuzione 5) Sviluppo di un sistema dei servizi pubblici della mobilità di rilevanza sovra-comunale attraverso sistemi di incentivo ai privati per la realizzazione di opere (ad es. scomputo e/o extra-oneri) ed istituti della monetizzazione e vendita
	Promuovere azioni di coordinamento con partner pubblici e/o privati, anche volte a reperire linee di finanziamento, finalizzate a sviluppare una politica pubblica d'area vasta, anche in termini di cooperazione istituzionale per attività di programmazione e/o pianificazione, per lo sviluppo dell'agricoltura periurbana e per la valorizzazione sociale ed economica delle aree pubbliche del parco.
	Attuare il monitoraggio e la verifica delle azioni previste dal Piano di Governo del Territorio finalizzato all'aggiornamento ed adeguamento del documento di pianificazione alle esigenze del territorio
	Attivare forme progettuali per l'attuazione degli ambiti strategici individuati dal Piano di Governo del Territorio finalizzate

	<p>al recupero e al riuso degli edifici abbandonati e alla riqualificazione delle aree dismesse. Mantenere, riqualificare ed ampliare le aree produttive sostenendo le esigenze delle imprese. Potenziare le opere urbanizzative finalizzate al miglioramento dell'offerta abitativa, anche attraverso incentivi alle imprese (es. scomputo e/o extra-oneri)</p> <p>Attuare il Piano di Governo del Territorio in relazione all'Ambito di Trasformazione, attraverso il recupero degli edifici storici e una generale rigenerazione urbana che preveda nuovi spazi, servizi e verde urbano, anche attraverso forme di incentivi alle imprese (scomputo oneri). Promuovere azioni strategiche e innovative finalizzate all'attuazione di politiche di rigenerazione urbana di scala metropolitana</p> <p>Riqualificare gli spazi urbani attraverso interventi migliorativi nell'aspetto e nella funzionalità</p> <p>Favorire gli interventi edilizi volti al recupero del patrimonio esistente mediante azioni di semplificazione anche amministrativa che prevedono l'adozione della modulistica edilizia unificata nazionale e l'attivazione di sistemi informativi digitali connessi alla presentazione e gestione dell'attività edilizia: Sportello Unico Edilizia Digitale</p> <p>Favorire la semplificazione amministrativa e l'adozione di tecniche di costruzione che consentano il contenimento del consumo energetico degli edifici, in coerenza con le linee guida nazionali.</p> <p>Recuperare ed eventualmente riqualificare edifici pubblici per renderli disponibili ai cittadini, anche per rispondere all'emergenza abitativa. Manutenere, razionalizzare e valorizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>
<p>Definire e promuovere un modello di sviluppo che salvaguardi l'ambiente e il verde pubblico, contenga il fabbisogno di energia, valorizzi le scelte di risparmio energetico e ponga grande attenzione alla qualità della vita dei cittadini.</p>	<p>Governare la risorsa "sottosuolo" anche attraverso l'attuazione degli strumenti di pianificazione e regolamentazione territoriali (ad es. il Piano Generale Urbano dei Servizi del Sottosuolo PUGSS)</p>
	<p>Ridurre il fabbisogno di energia primaria negli edifici comunali anche attraverso interventi di riqualificazione degli impianti e di efficientamento energetico. Promuovere sostenere ed incentivare iniziative e comportamenti di protezione e di salvaguardia della salute e dell'ambiente</p>
	<p>Potenziare la raccolta differenziata ed incrementarla anche con incentivi per il riuso dei rifiuti e/o la loro riduzione. Realizzare azioni di sensibilizzazione ed informazione sui temi ambientali anche attraverso il coinvolgimento attivo delle associazioni del territorio. Ottimizzare i controlli integrati di Polizia Ambientale ed incrementare la repressione sanzionatoria dei comportamenti difforni.</p>
	<p>Monitorare le aree cittadine dismesse e degradate soggette al fenomeno delle micro discariche e prevederne la bonifica, anche in sostituzione al privato. Aumentare la vigilanza sul territorio finalizzata a prevenire e contrastare le micro-discariche.</p>
	<p>Gestire e controllare adeguatamente il ciclo idrico integrato</p>
	<p>Migliorare il livello qualitativo raggiunto del verde pubblico con maggiore attenzione alle aree più fruite dalla cittadinanza e a quelle più degradate/abbandonate. Monitorare gli spazi ludici attrezzati verificando e programmando gli opportuni interventi di manutenzione. Pianificare la progettazione/realizzazione di arredi urbani. Attivare modalità alternative di cura del verde nelle aree verdi cittadine individuate.</p>
	<p>Sviluppare la sinergia del Grugnotorto con il Parco Nord in modo da poter aumentare il livello di manutenzione e controllo.</p>
	<p>Implementare le azioni di pianificazione e programmazione del territorio finalizzate ad incrementare la dotazione di aree verdi. Sviluppare una pianificazione del sistema del verde, ponendo particolare attenzione al tema dei corridoi ecologici di scala locale e sovralocale. Intercettare linee di finanziamento pubbliche e/o private.</p>
	<p>Realizzare il corridoio ecologico tra il Centro città e il Parco del Grugnotorto</p> <p>Favorire, promuovere ed incentivare le buone prassi sulle tematiche ambientali. Realizzare iniziative di sensibilizzazione ed informazione. Garantire il monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.</p>

	Razionalizzare il Piano Carburanti
<p>Aumentare l'accessibilità e la fruibilità di Cinisello Balsamo, migliorare il sistema dei trasporti pubblici (locali ed extra-urbani) in modo da servire tutti i quartieri cittadini e garantire i collegamenti con le maggiori direttrici di traffico extra-urbano.</p> <p>Promuovere e favorire l'uso dei mezzi pubblici e di altre forme di mobilità "dolce".</p>	Attuazione del Piano del Trasporto Pubblico Locale attraverso il coordinamento con i diversi Enti gestori dei sistemi trasportistici (Comune di Milano, Città Metropolitana, Comune di Monza e prossime Agenzie di Bacino) puntando ad una razionalizzazione dei collegamenti extra-urbani, anche attraverso il prolungamento delle linee, e ad una implementazione del trasporto interno finalizzato ad una ricucitura più efficace di tutti i quartieri cittadini. Aumentare l'uso del trasporto pubblico attraverso incentivi anche economici.
	Sviluppare l'uso della bicicletta come modalità di trasporto "leggero" e sostenibile
	Riqualificare le infrastrutture stradali urbane e migliorare l'accessibilità pedonale e ciclo-pedonale
	Garantire la sicurezza di pedoni ed automobilisti attraverso la realizzazione di zone a velocità limitata e percorsi di mobilità urbana lenta. Progettare e realizzare nuove infrastrutture per la mobilità prevedendo la realizzazione di percorsi sicuri e senza barriere architettoniche. Manutenere le strade, le loro pertinenze e l'arredo urbano. Incrementare l'azione educativa preventiva e promotrice della sicurezza stradale con particolare attenzione verso le utenze deboli.
	Ridefinire il tracciato di strade e sensi unici delle zone centrali della città razionalizzandolo per facilitarne l'accesso e la fruibilità.
	Incrementare l'estensione, la quantità e la qualità delle piste ciclabili
	Completare il piano di illuminazione pubblica ed individuare e rendere operative le innovazioni tecnologiche che consentano il risparmio energetico
<p>Promuovere azioni a difesa della salute dei cittadini, degli animali e dell'ambiente, attraverso iniziative di prevenzione ed informazione.</p>	Favorire e sostenere azioni, interventi campagne informative, finalizzati alla prevenzione e all'informazione sanitaria, anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni competenti.
	Garantire il benessere degli animali e la cura delle aree ad essi dedicate anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni. Realizzare azioni di sensibilizzazione e di rispetto delle regole sulle tematiche relative agli animali, anche in collaborazione con le associazioni
<p>Definire e promuovere un modello di sviluppo commerciale equo e solidale che salvaguardi l'ambiente e rispetti la salute dei cittadini.</p>	Promuovere, sostenere ed incentivare le iniziative di commercio verde e solidale
<p>Incrementare l'utilizzo, soprattutto nei servizi pubblici, di fonti energetiche pulite e rinnovabili, con particolare attenzione al risparmio energetico</p>	Rinegoziare e riorganizzare a livello sovracomunale la distribuzione del gas naturale ed il suo razionale utilizzo, anche nell'ottica di promuovere la sostituzione di fonti energetiche inquinanti per riscaldamento. Riconvertire ad energie pulite gli impianti degli edifici pubblici. Completare il piano di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso. Estendere la rete di teleriscaldamento cittadina

#### Linea 4 del Piano di Mandato - La città intelligente

Per città intelligente si intende un ambiente urbano in grado di agire attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, ponendo attenzione ai bisogni delle persone e a soddisfare le esigenze dei cittadini in modo sostenibile: un Comune amico dei cittadini che non fa perdere tempo e cerca risposte su misura.

N.	AMBITO STRATEGICO (DA PDM)	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
4	LA CITTA' INTELLIGENTE	<p>UNA CITTÀ INTELLIGENTE CHE AGISCE ATTIVAMENTE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI PROPRI CITTADINI, PONE ATTENZIONE AI BISOGNI DELLE PERSONE E NE SODDISFA LE ESIGENZE IN MODO SOSTENIBILE.</p> <p>UN COMUNE AMICO CHE NON FA PERDERE TEMPO E FORNISCE RISPOSTE SU MISURA.</p>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI (2016-2018)
<p>Promuovere la comunicazione e la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, sviluppare un sistema dei controlli per garantire un'azione amministrativa equa e solidale.</p> <p>Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e i tempi di attesa dei cittadini ripensando le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie</p>	<p>Garantire e coordinare la comunicazione strategica e istituzionale con l'obiettivo di descrivere e favorire la conoscenza delle attività, dei servizi e dei progetti dell'Ente attraverso la gestione e lo sviluppo dei canali di comunicazione tradizionali e multimediali.</p> <p>Implementare il sistema di controlli integrati ed incrociati per contrastare l'elusione e l'evasione fiscale e tariffaria.</p> <p>Coordinare e supportare i servizi informatici dell'ente e favorire il potenziamento dei servizi on line per i cittadini. Garantire l'assistenza, la manutenzione e lo sviluppo del sistema informatico (software), delle infrastrutture tecnologiche (hardware) e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</p> <p>Ampliare le possibilità di utilizzo delle connessioni pubbliche di rete e sviluppare strumenti idonei a migliorare l'accessibilità dei servizi cittadini, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con altri soggetti pubblici e/o privati</p> <p>Potenziare i servizi multifunzionali e sviluppare punti unici di accesso finalizzati a diminuire i tempi di erogazione di pratiche e servizi, anche in collaborazione con altri soggetti della pubblica amministrazione.</p>
<p>Mantenere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità</p>	<p>Potenziare il corpo della polizia locale, con il rafforzamento dell'organico ed il supporto di strumenti e mezzi adeguati. Garantire una maggiore presenza nelle zone sensibili della città. Sostenere e sviluppare le iniziative di partecipazione, promozione sociale e di sviluppo di comunità come antidoto contro l'illegalità.</p> <p>Riaffermare e consolidare la collaborazione tra le diverse forze dell'ordine per affrontare adeguatamente le problematiche relative alla sicurezza e alla legalità, anche attraverso forme condivise di videosorveglianza cittadina</p>
<p>Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini</p>	<p>Garantire modalità d'intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate.</p>
<p>Promuovere il benessere e la qualità della vita attraverso politiche di coesione ed integrazione sociale e di conciliazione</p>	<p>Promuovere e diffondere la cultura dei diritti civili e del diritto alla scelta consapevole e al consenso informato</p> <p>Sostenere e agevolare le persone in situazione di fragilità e le loro famiglie anche attraverso la diffusione della conoscenza e l'uso di istituti normativi specifici</p>

<p>dei tempi delle famiglie. Sostenere le pari opportunità e la diffusione dei diritti civili e sociali. Valorizzare il terzo settore cittadino quale importante risorsa per la gestione delle politiche sociali.</p>	<p>Progettare percorsi di integrazione che favoriscano la realizzazione di progetti di vita stabili sul territorio cittadino. Coinvolgere i rappresentanti delle diverse comunità straniere e/o religiose presenti sul territorio cittadino e il terzo settore nella progettazione e realizzazione di azioni che favoriscano la cultura dell'integrazione. Promuovere e sostenere il valore della pace e della solidarietà.</p> <p>Sviluppare le politiche di pianificazione del tempo cittadino, ponendo particolare attenzione alle azioni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche ricorrendo alla partecipazione a bandi e/o a linee di finanziamento pubbliche o private.</p> <p>Promuovere la realizzazione delle pari opportunità in tutti gli ambiti e per rispondere ai nuovi bisogni sociali. Sviluppare azioni, anche di ambito sovracomunale, di conciliazione e di sensibilizzazione contro la discriminazione, ponendo particolare attenzione alla dimensione culturale. Reperire linee di finanziamento delle azioni attraverso la partecipazione a bandi pubblici e/o privati ed azioni di fundraising. Rafforzare gli interventi formativi e informativi legati al tema della violenza di genere.</p> <p>Progetto welfare generativo, finalizzato a: 1) Beni comuni: promozione di forme di protagonismo dei cittadini che, in forma associata, possano farsi carico di micro- progettazioni ed interventi in favore della comunità e del territorio. Il percorso di realizzazione dell'obiettivo potrà prevedere formazione interna per i dipendenti interessati, stesura di apposito regolamento comunale sui "beni comuni", diffusione e promozione delle iniziative, forme di sostegno pubblico ai progetti; 2) attivazione di forme di volontariato in favore della comunità per cittadini beneficiari di forme di aiuto comunali ("Do ut des")</p>
<p>Incrementare l'uso delle nuove tecnologie per migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e far risparmiare tempo ai cittadini e alle imprese.</p>	<p>Ampliare le possibilità di utilizzo delle connessioni pubbliche di rete e sviluppare strumenti idonei a migliorare l'accessibilità dei servizi cittadini, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con altri soggetti pubblici e/o privati</p>

## 5. La città partecipata e trasparente

Partecipata e trasparente sono le caratteristiche di una città le cui istituzioni rendono conto in modo chiaro e continuo delle loro attività, una città in cui partecipazione vuol dire costruire processi decisionali inclusivi dentro cui nessuno ha il diritto di veto ma tutti sono coinvolti nella scelta finale. L'amministrazione deve essere percepita come un sistema organico di servizi conosciuti e rappresentativi del cittadino.

N.	AMBITO STRATEGICO (DA PDM)	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
5	LA CITTÀ PARTECIPATA E TRASPARENTE	<p>UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE COSTRUISCE PROCESSI DECISIONALI INCLUSIVI E PARTECIPATI E RENDE CONTO DELLE SUE ATTIVITÀ AI CITTADINI MODO CHIARO E TRASPARENTE.</p> <p>UNA CITTÀ CHE FORNISCE UN SISTEMA ORGANICO DI SERVIZI CONOSCIUTI E RAPPRESENTATIVI DEL CITTADINO.</p>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI (2016-2018)
<p>Rendere più efficienti gli strumenti di governo e sviluppare metodiche che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche e degli amministratori.</p> <p>Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa</p>	Migliorare il funzionamento degli organi collegiali e favorire ed incentivare il più ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa (egovernment) anche attraverso la rivisitazione dei regolamenti e degli istituti di partecipazione
	Garantire il costante rapporto tra amministratori e cittadini al fine di favorire una maggiore trasparenza e un dialogo più diretto e partecipativo. Garantire l'attuazione del programma delle manifestazioni istituzionali
	Condividere con la cittadinanza e gli stakeholders lo stato di realizzazione dei programmi e dei progetti attuati dall'amministrazione
	Sviluppare e sostenere le politiche di genere, mettendole al centro dell'azione amministrativa ed intervenendo nella composizione degli organismi di rappresentanza comunali
	Aumentare la trasparenza e l'accessibilità dei cittadini all'attività politico-amministrativa anche attraverso l'uso di nuove tecnologie
	Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. Promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno.
	Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente
	Garantire la trasparenza dell'attività politico-amministrativa anche attraverso l'uso di nuove tecnologie
	Rafforzare l'attività di recupero coattivo dei crediti arretrati allo scopo di recuperare risorse per i servizi ai cittadini.
	Programmare, amministrare e gestire il territorio attraverso l'esercizio delle funzioni tecniche e le attività autorizzative, di vigilanza e di controllo. Individuazione, raccolta e pubblicazione on line dei dati funzionali al controllo e alla valutazione delle politiche pubbliche (OpenData)

<p>Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni alla vita della Città</p>	<p>Rilanciare il progetto del "Forum Giovani", attraverso la ridefinizione degli strumenti che favoriscono la partecipazione dei giovani in chiave attuale, in virtù delle opportunità offerte dai nuovi media e dalle nuove tecnologie. In particolare: 1) aggiornamento e rilancio delle pagine giovani del Comune di Cinisello Balsamo; 2) promozione di un blog dedicato ai giovani; 3) promuovere azioni innovative che favoriscano la partecipazione e lo sviluppo del senso civico attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani (programma "Learning by Doing")</p>
<p>Promuovere e diffondere le iniziative e i progetti di tutela ambientale rafforzando gli accordi con enti ed istituzioni che condividono le stesse finalità.</p>	<p>Valorizzare e promuovere gli accordi con altri enti ed istituzioni finalizzati favorire la diffusione dei progetti e delle iniziative per la tutela ambientale, la biodiversità e le energie rinnovabili</p>

## 6. La città dell'abitare

La qualità dell'abitare è un tema importante e di grande rilevanza nella società contemporanea, in particolare in un'area come la nostra ad alta densità abitativa e densamente urbanizzata. La casa, gli edifici, i quartieri sono elementi del tessuto urbano; le relazioni, le reti di coesione, i servizi di prossimità, gli abitanti e il loro modo di vivere la città sono elementi del tessuto sociale. Entrambi devono essere in una giusta connessione. La questione abitativa, che si sta rivelando un'emergenza di carattere sociale, va affrontata come priorità per cercare di dare risposte agli sfratti, alle morosità, alla sempre più scarsa capacità di sostenere gli affitti da parte di chi ha redditi bassi o problemi occupazionali. L'offerta dell'ERP, seppur importante e necessaria, non può essere l'unica risposta messa in campo. È indispensabile elaborare una strategia complessa che preveda un'offerta differenziata, in un rapporto costruttivo tra pubblico e privato, affrontando la crisi del mercato immobiliare in relazione alla domanda di accesso all'abitazione

N.	AMBITO STRATEGICO (DA PDM)	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
6	LA CITTÀ DELL'ABITARE	UNA CITTÀ ABITABILE CHE ACCOGLIE LE PERSONE, COSTRUISCE RETI DI COESIONE SOCIALE, PROMUOVE LE RELAZIONI E SOSTIENE I SERVIZI DI PROSSIMITÀ.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI (2016-2018)
<p>Mantenere la coesione sociale fornendo risposte concrete alle esigenze abitative dei cittadini, dando priorità alle fasce fragili più colpite dalla crisi economica.</p> <p>Elaborare strategie di integrazione tra offerta pubblica e privata per rispondere alla domanda di accesso all'abitazione.</p>	Realizzare e diffondere nuove e diversificate forme di abitare per dare risposte concrete alle esigenze abitative della popolazione più fragile; incentivare forme di affitto alternative; promuovere percorsi di "ascesa abitativa" volontaria per chi abita nell'ERP e per chi ha situazioni abitative non adeguate alle esigenze di vita e familiari.
	Sperimentare nuovi modelli abitativi e relazionali in contesti solidali e con attenzioni di prossimità; favorire la coesione sociale anche attraverso la realizzazione, la promozione ed il sostegno di momenti aggregativi nei quartieri cittadini, supportando le iniziative di liberi cittadini, comitati, ecc
	Istituire un osservatorio per raccogliere le informazioni necessarie alla programmazione di politiche abitative integrate
	Promuovere un sistema di governance che, coordinato dall'Agenzia per la Casa, coinvolga, anche con accordi specifici, gli attori strategici dell'offerta abitativa cittadina (Cooperative Edificatrici, Aler, Associazioni di proprietari, Rappresentanze di inquilini, ANACI, ...), finalizzato a fornire risposte concrete e diversificate al bisogno di casa, anche attraverso forme di fundraising e partecipazione a bandi
	Costituire un fondo sociale per case pubbliche e individuare forme di sostegno all'affitto che fungano da contrasto alla vulnerabilità economica, utilizzando anche le risorse regionali e partecipando a bandi pubblici e privati
	Conclusione dei lavori di riqualificazione degli edifici. Continuazione delle modalità di partecipazione esperite con i Contratti di Quartiere sui temi dell'abitare nei quartieri con una vulnerabilità più elevata, a garanzia della coesione sociale.
	Affrontare il tema dell'accesso all'abitazione attraverso politiche integrate e modulando l'offerta abitativa.
Promuovere ed incentivare le attività di aggregazione nei condomini e le azioni di rafforzamento della rete di vicinato a supporto delle famiglie con fragilità. Sostenere i soggetti del privato sociale e i cittadini volontari coinvolti nelle azioni di solidarietà sociale	

## 7. La città del lavoro

Affrontare il tema del lavoro coinvolge necessariamente gli enti sovralocali. Tuttavia, un'amministrazione comunale intelligente può giocare un ruolo interessante nello stabilire condizioni favorevoli allo sviluppo dell'attività imprenditoriale e alla nascita di nuovi posti di lavoro. Negli anni precedenti le amministrazioni si erano dotate di strumenti tecnici per rispondere ai bisogni di lavoro, formazione e orientamento. Oggi la sfavorevole congiuntura economica necessita di altri strumenti più incisivi e che sappiano rispondere a bisogni nuovi e emergenziali. Per questo è necessario dotarsi di un **piano straordinario** che preveda azioni a sostegno delle imprese e del lavoro.

**7.1 - Imprese e attività produttive** - È necessario attivare condizioni favorevoli per il mantenimento delle imprese sul territorio, promuovendo e facilitando l'insediamento produttivo nella nostra città. La rete di relazioni tra le imprese, le associazioni di categoria e i servizi rivolti alle attività produttive e al lavoro devono diventare un modello stabile e virtuoso per invertire la tendenza alla fuoriuscita di aziende da Cinisello Balsamo. La mancanza di lavoro e la disoccupazione rappresentano una questione prioritaria nelle scelte di indirizzo da parte dell'Amministrazione comunale. Il sostegno, in varie forme e modalità, a chi perde il lavoro diventa uno strumento di inclusione sociale e di tenuta del tessuto attivo della città.

**7.2 - Sostegno a chi ha perso o non ha lavoro** - La crisi occupazionale restituisce un quadro allarmante; i giovani non trovano lavoro e chi lo perde fatica a ritrovarlo. Questa situazione si ripercuote in modo drammatico sulle famiglie e sui singoli, creando situazioni di fragilità diffuse e tensioni nel tessuto sociale. Occorre contenere gli effetti di questa situazione e attrezzarsi per creare risposte utili all'uscita dall'emergenza.

N.	AMBITO STRATEGICO (DA PDM)	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
7	LA CITTA' DEL LAVORO: IMPRESE E ATTIVITA' PRODUTTIVE, SOSTEGNO A CHI HA PERSO O NON HA IL LAVORO	UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE CREA CONDIZIONE FAVOREVOLI ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL TERRITORIO E SOSTIENE CHI HA PERSO O NON HA IL LAVORO

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI (2016-2018)
Promuovere politiche sociali di sviluppo delle competenze, di promozione dell'autonomia e della dignità della persona nell'ottica del superamento della logica dell'assistenzialismo.	Sostenere economicamente in un'ottica di promozione sociale le persone disoccupate o che faticano a trovare lavoro, applicando un metodo di azione che superi una logica assistenziale e che favorisca il ruolo attivo delle persone nella comunità ("do ut des") Avviare e sostenere nel tempo azioni integrate tra Comune e Privato Sociale sul tema della povertà attraverso la messa a disposizione di risorse economiche, informazioni sulle caratteristiche ed i bisogni dell'utenza, utilizzo condiviso di beni e lotta allo spreco.
Creare sul territorio e nei servizi comunali le condizioni favorevoli per mantenere gli insediamenti produttivi in città e facilitare lo sviluppo dell'attività imprenditoriale e la nascita di nuovi posti di lavoro. Individuare un piano di sostegno delle imprese e del	Incentivare le forme di collaborazioni stabili con le associazioni di categoria e imprenditoriali, il movimento sindacale e cooperativo, anche tramite la costituzione di tavoli partecipati, al fine di condividere le azioni di sostegno all'imprenditoria locale e di poter cogliere insieme le opportunità eventualmente offerte da progetti di sviluppo sovracomunali. Sostenere le organizzazioni aziendali e la nascita di nuove forme di produzione e supportare le imprese nei bandi per l'accesso a linee di finanziamento comunitarie e regionali.

<p>lavoro. Progettare interventi di inclusione e solidarietà sociale e di tenuta del tessuto attivo cittadino.</p>	<p>Rendere appetibile il territorio cittadino all'insediamento di nuove aziende, in particolare nei settori avanzati del terziario e nel manifatturiero di alta tecnologia e agevolare le attività produttive che creano posti di lavoro, attraverso strumenti di incentivazione, anche fiscali qualora possibile.</p>
	<p>Individuare forme e strumenti di agevolazione finalizzate a favorire le proposte di giovani imprenditori</p>
	<p>Potenziare la messa in rete locale delle imprese</p>
	<p>Sostenere il commercio di vicinato attraverso anche attraverso l'adozione di piani, norme regolamentari ed altri strumenti di analisi e pianificazione.</p>
	<p>Completamento e riqualificazione delle aree mercatali, anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti regolamentari che consentano una migliore governance del commercio su aree pubbliche. Diffondere, condividere e ove possibile accogliere le proposte delle associazioni di categoria.</p>
	<p>Promuovere e sostenere le imprese giovanili e i loro progetti sperimentali (start-up).</p>
	<p>Sperimentazione di forme di co-working</p>
	<p>Sperimentazione di nuovi modelli di distribuzione e mobilità delle merci, anche attraverso gli strumenti di pianificazione e regolamentazione dei temi della mobilità e viabilità cittadina.</p>
	<p>Velocizzare e agevolare gli adempimenti burocratici delle imprese attraverso la razionalizzazione, il rafforzamento e l'integrazione degli uffici comunali preposti</p>
<p>Sostenere concretamente le persone che hanno perso o non hanno lavoro. Valorizzare ed incentivare le politiche sul lavoro e la formazione continua, in particolare i programmi rivolti ai giovani in cerca di impiego.</p>	<p>Sostenere percorsi che favoriscano l'apprendimento di competenze utili ad un proficuo inserimento sociale e nel mondo del lavoro. In particolare verrà promossa la partecipazione a programmi, progetti e/o bandi che danno l'opportunità ai giovani di fare una esperienza professionale all'interno dell'AC e/o comunque sul territorio.</p>
	<p>Sostenere, incentivare, promuovere e proporre ai giovani percorsi formativo-esperenziali che favoriscano l'apprendimento di competenze significative e utili all'inserimento sociale e lavorativo, anche attraverso la partecipazione a bandi e il reperimento di linee di finanziamento pubbliche e/o private delle azioni.</p>

## 8. La città della comunità

La crisi finanziaria, ha prodotto un'esplosione della domanda socio assistenziale e più in genere una richiesta diversificata di servizi. Rispondere ai nuovi bisogni riguarda sicuramente le scelte e la programmazione dell'amministrazione comunale, ma interroga tutta la comunità responsabile. Un modello di welfare sostenibile deve agganciarsi allo sviluppo di comunità e al lavoro di rete, dove i soggetti della rete sono risorse per la comunità.

**8.1 - Servizi alla persona** - Siamo di fronte ad un invecchiamento della popolazione, ad una crescente disabilità adulta, ad un sempre più diffuso disagio psichico, ad un tessuto sociale che tende ad allentare i legami solidali, a nuovi ed inediti bisogni e quindi alla necessità di garantire l'offerta dei servizi.

**8.2 - Scuola, servizi educativi e all'infanzia, giovani** - Si tratta di interventi importanti dedicati all'infanzia, all'adolescenza, alla famiglia, alla vita aggregativa e relazionale. Un percorso che offre la grande opportunità di affiancare il bambino e la sua famiglia per molti anni e collaborare alla sua formazione ed educazione come futuro cittadino. Un rapporto proficuo con il mondo della scuola e le sue componenti è un vantaggio importante per la crescita culturale e sociale della città.

**8.3 – Cultura** - La cultura rischia di essere considerata in un momento di crisi economica un elemento secondario, e quindi di non rappresentare una priorità e di passare in secondo piano. Al contrario, proprio in queste condizioni, investire sulla cultura garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità.

**8.4 - Sport e tempo libero** - La pratica sportiva ha un grande valore educativo, pedagogico, formativo, aggregativo e di prevenzione a comportamenti devianti. Coinvolge cittadini di tutte le età, dai più piccoli agli anziani e ha una funzione importante sulla salute di ciascuno. Negli anni è diventata una pratica sempre più diffusa, dal livello amatoriale, a quello agonistico e pertanto deve essere oggetto di attenta programmazione. Negli anni l'amministrazione ha maturato con le società sportive un ottimo rapporto di collaborazione in maniera particolare nella gestione degli impianti.

N.	AMBITO STRATEGICO (DA PDM)	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
8	LA CITTA' DELLA COMUNITA': SERVIZI ALLA PERSONA, SCUOLA, SERVIZI EDUCATIVI E ALL'INFANZIA, GIOVANI, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	UNA CITTÀ SOLIDALE ED INCLUSIVA CHE AGGREGA E VALORIZZA LE RELAZIONI, LA CULTURA E LO SPORT, PROMUOVE IL BENESSERE E LA QUALITÀ DELLA VITA, MANTIENE LA COESIONE SOCIALE E SVILUPPA LA RETE E LA COMUNITÀ.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI (2016-2018)
Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie e di crescita culturale e sociale della Città	<p>Mantenere la copertura della domanda delle famiglie per la scuola dell'infanzia attraverso la collaborazione ed il convenzionamento con le istituzioni paritarie</p> <p>Ottimizzare l'uso degli spazi scolastici e consentirne l'utilizzo al di fuori dall'orario scolastico, per potenziare le attività extra-scolastiche, incentivare il volontariato e la partecipazione alla scuola delle famiglie e delle realtà territoriali del terzo settore.</p> <p>Favorire la partecipazione dei diversi "attori" territoriali della scuola, attraverso il confronto su tematiche strategiche da trattare ed approfondire negli incontri della Consulta della Scuola</p> <p>Mantenere la sicurezza, la manutenzione e l'accessibilità degli edifici scolastici. Promuovere la collaborazione delle famiglie negli interventi di piccola manutenzione, attivando il welfare generativo dei beni comuni</p> <p>Sostenere la digitalizzazione scolastica delle scuole dell'obbligo pubbliche, anche attraverso azioni di coordinamento sovracomunale e di fundraising a supporto delle direzioni didattiche</p> <p>Effettuare attività di supporto alla didattica, all'aggiornamento e alla formazione degli studenti e dei docenti, all'orientamento scolastico attraverso la realizzazione di iniziative pubbliche, di elaborazione documentale e di sperimentazione, il trasferimento di fondi alle scuole, le borse di studio per gli alunni. Sviluppare inoltre attività di orientamento in via diretta per le classi della secondaria di primo grado e di progettazione volta al reperimento di risorse finanziarie per la scuola, mediante partecipazione a bandi pubblici e privati a favore delle stesse, e forme di partenariato finalizzato ad azioni di fund raising. Attivazione progetto "scuola-volontariato" in collaborazione con ISC e associazioni volontariato locale .</p> <p>Articolare e gestire l'offerta di servizi ausiliari all'istruzione, rivedendo i criteri e le modalità di accesso al fine di renderla sempre più rispondente ai nuovi bisogni. Garantire la qualità dei servizi ausiliari e il sistema dei controlli.</p> <p>Promuovere presso le direzioni scolastiche percorsi formativi organizzati in collaborazione con gli istituti di alta formazione.</p> <p>Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti.</p>
Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità	<p>Valorizzare e mantenere il patrimonio architettonico e paesaggistico cittadino, con particolare attenzione alle ville storiche.</p> <p>Garantire la relazione fra i quartieri e il centro della città riportando anche nelle periferie progetti e iniziative culturali.</p> <p>Costruire una rete integrata di attività culturali attraverso lo sviluppo della collaborazione fra l'amministrazione comunale e altri enti ed istituzioni pubbliche e/o private di alta formazione e/o di rilevanza culturale</p>

	<p>Sviluppare un polo musicale cittadino di formazione, promozione e divulgazione della cultura musicale, anche attraverso l'intensificarsi delle relazioni tra la Civica Scuola di Musica e le altre realtà musicali attive sul territorio.</p> <p>Favorire lo sviluppo della cultura teatrale cittadina anche attraverso la conferma della programmazione teatrale storica, l'attivazione di collaborazioni con realtà attive in tale ambito, il sostegno alla programmazione giovanile ed il potenziamento di opportunità formative rivolte alla cittadinanza</p> <p>Valorizzare e sostenere la cultura cinematografica anche attraverso la conferma della programmazione cinematografica storica (rassegna del Cinema nel Parco). Valutare la possibilità di attivare collaborazioni con altre realtà interessate a sviluppare il filone cinematografico, anche al fine di restituire le funzioni culturali e sociali a spazi cittadini attualmente in disuso (ad. esempio Cinema Marconi) senza un diretto impegno economico dell'amministrazione comunale</p> <p>Potenziare lo sviluppo della storia locale e della memoria sociale attraverso le attività del Centro di Documentazione Storica e la collaborazione con i soggetti pubblici e privati attivi su questi temi, in primis le istituzioni universitarie</p>
<p>Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita, rafforza le relazioni e l'integrazione sociale</p>	<p>Riconfermare il rapporto di collaborazione e concertazione con la Consulta dello sport</p> <p>Sostenere le società sportive nella gestione degli impianti individuando un sistema premiante delle capacità progettuali del gestore che tenga conto delle effettive disponibilità di bilancio</p> <p>Assicurare la manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Provvedere alla loro riqualificazione ed implementazione conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale</p> <p>Coinvolgere i cittadini e le associazioni nella definizione delle caratteristiche di impianti sportivi meglio adeguati al bisogno di sport</p> <p>Stipulare accordi per l'utilizzo pubblico di impianti sportivi privati</p> <p>Promuovere percorsi di integrazione, pari opportunità e attenzione al genere attraverso l'attività sportiva. Valorizzare gli sport minori</p> <p>Continuare i progetti di "scambio internazionale" quale esperienza di valore per i giovani</p> <p>Sviluppo e rilancio dei servizi esistenti a favore dei giovani. Progettazione ed attivazione di nuovi servizi di diffusione e di promozione delle opportunità formative e professionali all'estero per i giovani, offerte nell'ambito dell'Unione Europea e delle reti internazionali, di cui il Comune fa parte</p> <p>Intercettare, coordinare e rendere operativi gli interventi relativi alle politiche giovanili attivati dalle diverse istituzioni locali e/o statali. Individuare strumenti ed azioni utili a coordinare le realtà che lavorano con/per i giovani a livello locale, sovra-comunale ed internazionale anche al fine di consolidare il lavoro di rete, valutare le politiche giovanili in corso, il loro stato di attuazione e promuovere e divulgare le buone prassi di lavoro con i giovani.</p>
<p>Sviluppare politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi.</p> <p>Potenziare il lavoro di rete e valorizzarne i soggetti quali indispensabili risorse per la comunità</p>	<p>Definire nuovi criteri di accesso ai servizi per l'infanzia in grado di garantire maggiore equità e maggiore copertura economica.</p> <p>Sperimentare servizi all'infanzia con possibilità di accesso e frequenza modulate che incontrino le esigenze di flessibilità e di supporto dei genitori, valutando le esperienze positive già attivate dal privato sociale, anche promuovendo ed incentivando la sperimentazione di diverse metodologie educative come ad esempio le scuole di ispirazione montessoriana</p> <p>Mantenere la qualità dell'offerta educativa dei nidi comunali, utilizzando al meglio le possibilità fornite dall'azienda pubblica "Insieme per il Sociale" relativamente alla gestione dei servizi e al potenziamento dell'integrazione tra i diversi servizi pubblici per l'infanzia, orientata alla qualità. Promuovere la conoscenza delle tematiche educative nell'area della prima infanzia.</p>

	<p>Potenziare l'offerta educativa alla prima infanzia anche attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi e degli orari dei servizi. Integrare l'offerta pubblica con quella privata accreditata, anche attraverso l'uso di incentivi. Migliorare la qualità dell'integrazione tra offerta pubblica e privata anche attraverso il confronto professionale e percorsi formativi comuni tra servizi per l'infanzia pubblici e privati accreditati.</p>
	<p>Promuovere gli investimenti sulla prima infanzia presso le istituzioni sovraordinate, anche nelle sedi sovracomunali come il Piano di Zona, utilizzando al meglio le risorse pubbliche disponibili ed attivando forme di fund raising e partecipazione a bandi</p>
	<p>Sostenere le persone con disabilità durante tutte le fasi di vita, privilegiando laddove possibile il mantenimento a domicilio, attraverso l'attivazione dei servizi dedicati e dei sostegni disponibili, il coinvolgimento del privato sociale e la progettazione e sperimentazione di nuove forme di intervento maggiormente centrate sul progetto di vita dell'individuo. Garantire, attraverso finanziamenti regionali e statali, il superamento delle barriere architettoniche in edifici privati.</p>
	<p>Garantire i servizi di integrazione scolastica agli alunni con disabilità. Dare seguito per gli anni pregressi alle azioni formali nei confronti della Provincia, ora Città Metropolitana, e sottoscrivendo per gli anni futuri, forme di collaborazione per la regolamentazione di tali servizi, nell'ambito delle reciproche competenze</p>
	<p>Sostenere il privato-sociale per la realizzazione di esperienze sperimentali sulla vita autonoma e sul "dopo di noi", anche attraverso percorsi di co-progettazione pubblico-privato di acquisizione di competenze finalizzate all'inserimento del mondo del lavoro (ad esempio struttura di via Partigiani)</p>
	<p>Sostenere e promuovere le politiche sull'invecchiamento attivo, garantendo la continuità delle attività in essere, anche attraverso percorsi di co-progettazione con il privato sociale finalizzate allo sviluppo di azioni sistemiche pubblico-private quali ad esempio la creazione di un' "agenzia di cura territoriale".</p>
	<p>Prediligere il mantenimento a domicilio degli anziani parzialmente autosufficienti utilizzando tutti gli strumenti ed i servizi attualmente disponibili. Progettare e sperimentare nuovi servizi a favore della domiciliarità, favorire e sostenere gli interventi di supporto e di aggregazione, anche in collaborazione con il volontariato cittadino e il terzo settore. Istituire forme di progettazione integrata con il terzo settore anche finalizzate al reperimento di risorse.</p>
	<p>Proporre forme di comunità alloggio dedicate ad anziani parzialmente autosufficienti, anche attraverso il sostegno (progettuale ed economico) e l'integrazione di proposte del privato sociale e del volontariato</p>
	<p>Progettare percorsi di integrazione che favoriscano la realizzazione di progetti di vita stabili sul territorio cittadino. Coinvolgere i rappresentanti delle diverse comunità straniere e/o religiose presenti sul territorio cittadino e il terzo settore nella progettazione e realizzazione di azioni che favoriscano la cultura dell'integrazione. Promuovere e sostenere il valore della pace e della solidarietà.</p>

	<p>Sostenere la campagna per dare la possibilità a chiunque nasca o viva in Italia di partecipare alle scelte della comunità di cui fa parte.</p>
	<p>Sostenere il processo di integrazione dei cittadini stranieri attraverso il mantenimento dei servizi ad essi dedicati ed ottimizzando l'accessibilità e gli interventi di ambito territoriale.</p>
	<p>Coordinare le azioni messe in atto dai soggetti autorizzati dalla Prefettura, per avviare un primo livello di integrazione e di collaborazione con il territorio da parte di cittadini richiedenti asilo</p>
	<p>Rafforzare l'esperienza della rete "Sandra" contro la violenza alle donne, creando una rete del Nord Milano, sviluppando il progetto anche al fine di costruire un "Centro Antiviolenza" sovracomunale che, in collaborazione con i comuni dell'ambito distrettuale ed altri comuni limitrofi, possa vedere la collaborazione attiva di ASL e Azienda Ospedaliera e - con il ruolo di Comune Capofila - consenta al nostro Ente di aprire il servizio e di partecipare a bandi pubblici e privati per l'ottenimento di risorse economiche. Rafforzare gli interventi formativi e informativi legati al tema della violenza di genere.</p>
	<p>Rafforzare le politiche di sostegno alle fragilità psichiche e al disagio diffuso legato alla precarizzazione delle condizioni sociali. Individuare e definire gli ambiti di intervento, le competenze e le modalità operative dei diversi servizi territoriali.</p>
	<p>Sostenere le famiglie colpite dalla crisi sia attraverso agevolazioni economiche, sia realizzando azioni (di carattere preventivo e/o riparativo), su diversi versanti quali le azioni di prevenzione al disagio giovanile. Nell'ambito degli interventi in favore della famiglia e della tutela dei minori devono essere rinforzate iniziative e servizi a carattere domiciliare (Assistenza educativa domiciliare, comunità leggera, etc.)</p>
	<p>Attivare forme di protagonismo civico della famiglia, considerandola risorsa positiva del tessuto sociale.</p>
	<p>Programmare e regolamentare servizi, anche a livello di ambito zonale, adeguati a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini, con particolare attenzione al tema dell'invecchiamento della popolazione e alle esigenze di integrazione delle persone con disabilità. Rispondere alle situazioni di fragilità complessa attraverso una maggiore integrazione tra servizi sociali e sanitari.</p>
	<p>Rafforzare il ruolo di gestore di servizi sociali, socio-educativi e socio-sanitari, dell'azienda sovracomunale "Insieme per il sociale" richiamando in capo al comune la funzione progettuale e programmatoria</p>
	<p>Consolidare il rapporto di confronto con il privato sociale per migliorare la conoscenza dei bisogni cittadini e programmare offerte integrate di servizi all'infanzia maggiormente adeguate alle esigenze, mettendo in atto progettazioni condivise che consentano di realizzare "case della cittadinanza" dove il volontariato sia in grado di raccogliere bisogni e risorse della comunità, orientandole, in collaborazione con l'ente locale</p>

	<p>Rafforzare la collettività solidale attraverso azioni di sostegno dei soggetti più deboli. Stringere "patti di cittadinanza" con il volontariato, il privato sociale e gruppi di cittadini finalizzati a promuovere e gestire azioni di volontariato a favore della comunità (ad esempio "Progetto beni comuni") messe in atto da cittadini beneficiari di aiuti pubblici ("do ut des")</p>
	<p>Potenziare l'offerta di servizi cimiteriali, anche a livello sovracomunale e provvedere alla manutenzione e valorizzazione del patrimonio disponibile</p>
Promuovere e potenziare la collaborazione con la rete socio-sanitaria per tutelare il benessere e la salute dei cittadini attraverso azioni ed interventi informativi e preventivi in particolare sulle tematiche relative alle dipendenze	<p>Rafforzare la collettività solidale attraverso azioni di sostegno dei soggetti più deboli. Stringere "patti di cittadinanza" con il volontariato, il privato sociale e gruppi di cittadini finalizzati a promuovere e gestire azioni di volontariato a favore della comunità (ad esempio "Progetto beni comuni") messe in atto da cittadini beneficiari di aiuti pubblici ("do ut des")</p>
	<p>Potenziare l'offerta di servizi cimiteriali, anche a livello sovracomunale e provvedere alla manutenzione e valorizzazione del patrimonio disponibile</p>
	<p>Potenziare l'offerta di servizi cimiteriali, anche a livello sovracomunale e provvedere alla manutenzione e valorizzazione del patrimonio disponibile</p>
Integrare le politiche culturali con le altre politiche comunali per cogliere, promuovere e sostenere le opportunità di sviluppo del territorio cittadino	<p>Sostenere una politica commerciale che accresca l'attrattività del centro quale luogo privilegiato per investimenti da parte della rete di piccolo commercio da intendersi come parte integrante di una proposta coordinata di servizi culturali, sociali e commerciali che rendano il centro cittadino il crocevia privilegiato dei flussi di anziani, giovani e famiglie nei momenti del tempo libero.</p>